

## ATTUALITÀ

Da quando è stato chiuso l'ex ospedale civile

## Manca la cella mortuaria

Sulla necessità molto avvertita (in un paese che continua a invecchiare e dove forse la maggioranza della popolazione è anziana) si è discusso anche durante l'ultima campagna elettorale amministrativa, ma poi è calato il silenzio, che ancora perdura. Eppure si tratta di una inderogabile occorrenza, da quando è stata chiusa la cella mortuaria dell'ex ospedale civile. Le famiglie degli anziani che vengono a mancare negli ospedali di Chioggia, Adria, Rovigo, Padova e altrove, o presso le case di riposo di diversi centri contermini, devono sobbarcarsi disagi e altri costi economici, oltre a quello per il funerale, per il rientro in paese della salma (fino a € 2-300 in più, secondo quanto dicono gli interessati). Della pro-

blematica si è interessato, qualche tempo fa, il presidente del Comitato Cittadini Cavarzerani, Graziano Corazza, in un colloquio avuto con il direttore generale dell'Ulss 14 di Chioggia, dr Giuseppe Dal Ben. Il quale si è detto ben disposto ad esaminare la questione assieme al sindaco di Cavarzere, avv. Henri Tommasi, qualora fosse da questi interessato formalmente. Le soluzioni che il dr Dal Ben ha prospettato sono in sostanza tre. La nuova cella mortuaria potrebbe trovare posto: nel nuovo camposanto del capoluogo di Cavarzere, presso la casa residenziale dell'Ipab "Danielato" di corso Europa, o anche nella cittadella socio sanitaria di via Sauro (apportandovi le eventuali, necessarie varianti edilizie da parte del comune). Un'apertura

da parte del dr Dal Ben che lascia bene sperare, in attesa di una risposta in merito, altrettanto positiva, da parte dell'amministrazione comunale cavarzerana. Gli ultimi dati anagrafici in nostro possesso sulla popolazione di Cavarzere riguardano il 2015 (con un'età media di 48 anni sugli allora 14mila 404 residenti): abitanti da 0 a 14 anni: 1.465, dai 15 ai 64 anni: 9.005, ultra sessantacinquenni: 3.934. Dati che avranno subito una seppur leggera variazione, tenendo presente che i residenti a fine dello scorso mese di giugno sono risultati anagraficamente 14.066 (388 in meno). Curiosità: salvo qualche eccezione, nessuno più nasce o muore a Cavarzere, dove si "emigra" anagraficamente fin dalla nascita. **Rolando**

## BREVI DA CAVARZERE

\* **CICLISMO** - Alberto Dainese, della società Ciclisti Padovani, ha vinto fra gli Juniores, a S. Pietro Viminario, la gara organizzata dal "Velo Club Gabriele Sella" di Cavarzere, in collaborazione con l'Unione Sportiva locale, con uno sprint finale irresistibile. Dainese ha coperto i 118 km del percorso in 2h 51' 21", alla media di 41,500 km/h.

\* **ROMEA COMMERCIALE** - Sempre incerta, dopo decenni, la realizzazione della Rimea Commerciale che interessa anche Cavarzere per l'opposizione di alcuni comuni del Veneziano. Nessun accordo, che si sappia, è stato raggiunto in proposito anche durante l'ultima riunione dei comuni interessati al problema presso il Ministero dei Trasporti a Roma. Così il sindaco di Adria, Barbujani, e quello di Cavarzere, Tommasi, hanno indetto una riunione per riesaminare il problema con i sindaci dei "Comuni del Si".

\* **COMUNITA' TERAPEUTICA** - L'ex assessore alla Sanità e vicesindaco di Cavarzere ha espresso la sua apprensione per la riduzione da 14 a 9 posti letto nella Comunità Terapeutica della Socio-Sanitaria di Cavarzere, anche se il provvedimento regionale "è temporaneo" e dovrebbe essere riesaminato il prossimo anno. Secondo Crepaldi, il servizio "è il più necessario e qualificante" e si è quindi augurato il ripristino dei posti tagliati per un sollecito recupero sociale degli ammalati che hanno bisogno di usufruire delle cure presso la Cittadella.

\* **CENTINI** - Si sono conclusi gli esami di maturità all'Istituto di Istruzione Superiore "Marconi" di Cavarzere. Due gli studenti che si sono guadagnati il massimo dei voti: 100 e lode. Sono Riccardo Destro di Chioggia e Nicola Bacco di Arzergrande, che hanno frequentato il corso di Manutenzione e assistenza tecnica, nella classe 5ªA Mat (composta da 22 alunni, compreso un privatista). Al Liceo classico "Bocchi-Galilei" di Adria le prove di esame sono state invece superate a pieni voti anche dalla studentessa cavarzerana Chiara Quaglia di Boscochiario (100 su 100); mentre all'Alberghiero di Adria ha raggiunto il massimo dei voti nell'esame di maturità Davide Nonnato pure di Cavarzere della 5ªA.

\* **VIA SPALATO** - L'ex assessore ai LL. PP. Sacchetto si è detto insoddisfatto per come sono stati eseguiti i lavori in via Spalato, facendo presente "che il rifacimento prevedeva la costruzione di tre dossi per il rallentamento delle auto e occhi di gatto sopra il cordolo di divisione tra strada e marciapiede per renderlo visibile di notte"; "che invece i dissuasori sono due anziché tre: uno privo di segnalazioni, un secondo vicino al camposanto che non serve a nulla". Sacchetto ha infine precisato che "il marciapiede è per i pedoni e non per i ciclisti".

\* **FOTOGRAFIA** - Si è conclusa domenica 24 luglio a Palazzo Piasenti-Danielato l'interessante mostra storico-fotografica "Ucraina attraverso le immagini" del presidente del Fotoclub di Cavarzere Duilio

Avezù. La rassegna comprendeva una sessantina di ritratti artistici esposti a pianoterra e al primo piano dell'atrio del teatro "Tullio Serafin", eseguite con la consueta maestria dall'autore: visioni di persone, di costumi e di vita comune, civile e religiosa; nonché di palazzi che dell'Ucraina hanno fatto la storia politica e degli ampi spazi pubblici culturali e ricreativi insieme di cui la Repubblica Ucraina si onora. Un Paese, come evidenzia qualche foto, di religione ortodossa, cattolica (Chiesa Uniate), ma dove sono presenti anche piccole minoranze protestanti ed ebee.

\* **NOTTI BIANCHE** - Migliaia e migliaia di persone, provenienti anche dai centri limitrofi, hanno animato o, meglio, dato vita alle due "Notti bianche" di Cavarzere, durate entrambe fino all'alba. Due grandi manifestazioni, dedicate ai giovani, di successo anche sotto l'aspetto economico; oltre che per gli esercizi pubblici locali, anche per le numerose bancarelle e chioschi situati nel centro storico e nelle vie adiacenti; come le diverse orchestre che hanno rallegrato con i loro programmi i giovani partecipanti, la prima e la principale delle quali nella piazza centrale municipale "Beppino Di Rorai". E per i bambini e i ragazzi in piazza della Repubblica, oltre all'orchestra, non sono mancati i giocosi, grandi gonfiabili, anche per la gioia dei genitori.

\* **BOSCOCHIARIO** - Si concludono lunedì 1° agosto, le manifestazioni di "Boscochiario in festa", con un programma di ballo e canzoni che avrà inizio alle 21, e si concluderà alle 23.30 con l'estrazione della lotteria e lo spettacolo pirotecnico. Per gli amanti della tavola c'è uno stand gastronomico, con le migliori specialità locali; per chi intende tentare la fortuna, la pesca di beneficenza e per i bambini il gioco con i grandi gonfiabili.

\* **GREST** - Sabato 6 agosto, con inizio alle 18, al patronato "San Pio X", dei padri Canossiani, in via Tullio Serafin, prenderà il via la festa finale del Grest (giochi ricreativi estivi), che si concluderà con l'estrazione della Sottoscrizione a Premi, in favore delle Missioni Canossiane, prevista per le ore 23. Il biglietto costa € 1 e sono in palio 11 premi per un valore complessivo di € 1.000 (€ 300 il primo premio).

\* **ACTV** - Il sindaco di Chioggia Alessandro Ferro ha designato il dr. Mirco Crepaldi (nella foto), 55 anni, di Cavarzere, e l'avv. Eliana Capuzzo, 34 anni, di Piove di Sacco, a rappresentare Chioggia negli organismi di governo dell'ACTV, di cui il Comune detiene il 6,49% di partecipazione. Il dr. Crepaldi, commercialista, è componente del Collegio Sindacale. Entrambi i nominati rimarranno in carica "fino a scadenza o revoca del mandato". **R. F.**



## SUCCESSO IN PIAZZA

Oltre mille persone per il concerto dell'Orchestra e Coro "Serafin"

## Lirica sotto le stelle

Pieno successo per la 5ª edizione del Concerto Lirico Sinfonico che l'Orchestra sinfonica e coro "T. Serafin", sotto la pregevole direzione del M° Renzo Banzato, hanno tenuto in Piazza Vittorio Emanuele II a Cavarzere. Il concerto, realizzato con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura della Città di Cavarzere, è stato reso possibile grazie alla sensibilità di alcune importanti realtà economico-produttive che operano nel territorio. Adriatic Lng da anni è presente in loco garantendo il proprio prezioso sostegno alle attività culturali ed offrendo la possibilità di allestire appuntamenti di elevata qualità. La Dit-



ta "Turatti" è anch'essa costantemente impegnata nella promozione di iniziative di rilevanza culturale finalizzate alla valorizzazione dei talenti del territorio. Il concerto poi si inseriva all'interno dell'8ª edizione degli "Appuntamenti in corte", ampio carnet di eventi promosso da Banca d'Adria (istituto che da anni è vicino alla realtà di Cavarzere) in vari comuni del Veneto. Il numerosissimo pubblico presente (non meno di 1.300 persone) ha dimostrato di aver gradito moltissimo il programma della serata, ben impostato dal M° Banzato e magistralmente eseguito da orchestra e coro, tanto che anche a distanza di giorni in città si continua a parlare dell'evento in termini davvero entusiasti. Il coro ha dato prova di grande sicurezza, amalgama ed espressività nei grandi cori tratti dalle opere di Rossini, Verdi (di cui è stata proposta una precisa e coinvolgente interpretazione del "Gerusalem!" da "I Lombardi alla prima Crociata") e Mascagni: del musicista livornese è stata offerta un'accurata e trascinate esecuzione del maestoso "Regina Coeli... Inneggiamo" da "Cavalleria Rusticana", dove la massa corale ha mirabilmente interagito con le due soliste femminili. L'orchestra, che vanta tra i propri componenti solisti di assoluto prestigio nel panorama musicale nazionale, ha incantato il vasto pubblico dapprima con l'emozionante "Sinfonia" dal "Nabucco" verdiano e successivamente con la briosa "Ouverture" dalla "Carmen" di Bizet. Per quanto riguarda i solisti, il soprano Miranda Bovolenta si è distinta inizialmente nel delicato "Un bel di vedremo" da "Madama Butterfly" di Puccini (presentato con appropriato gusto interpretativo) e quindi, unitamente al basso Gabriele Sagona, al tenore Francesco Medda e alle possenti voci del coro, nell'intenso finale verdiano "Te lodiamo, gran Dio di vittoria" da "I Lombardi alla prima Crociata". Il giovane mezzosoprano Erica Zulikha Benato ha letteralmente entusiasmato il pubblico con un'esemplare interpretazione della "Habenera" dalla "Carmen" di Bizet, ben supportata anche dai puntuali e incisivi interventi del coro; quest'ultimo ha inoltre accompagnato le due soliste femminili nella cullante "Barcarola" di Offenbach. Il tenore Francesco Medda si è esaltato soprattutto nel repertorio pucciniano: ad iniziare dalla suggestiva "E lucevan le stelle" da "Tosca", per poi passare a "Nessun dorma!" da "Turandot", di cui ha offerto una strepitosa esecuzione che ha fatto vibrare l'intera platea e il cielo stellato della cittadina veneziana; poco dopo, insieme agli altri solisti, è stato apprezzato anche nell'impegnativa "Gran scena della consacrazione" da "Aida" di Verdi, brano che ha goduto dei preziosi interventi del coro. Eccellente prestazione anche per il basso Gabriele Sagona, che dal "Don Giovanni" mozartiano ha dapprima proposto il celebre "Catalogo di Leporello" (presentato con acuta ironia e doti da consumato attore) e quindi il celebre duetto "Là ci darem la mano" (preceduto, come richiesto dal M° Banzato, dal recitativo "Alfin siam liberati"), in cui la sua voce, insieme a quella del soprano, sono state assai apprezzate per morbidezza, duttilità e intensità espressiva. Il gran finale ha visto il coinvolgimento di tutti gli interpreti che, sotto la magistrale direzione del M° Banzato (al quale il sindaco H. Tommasi e l'assessore alla Cultura P. Fontolan hanno consegnato una targa in ricordo della serata), hanno eseguito la pagina conclusiva del "Guillaume Tell" di Rossini: imponente affresco sinfonico corale che ha incantato la piazza gremita di spettatori. Il tutto è stato accolto da vere e proprie ovazioni da parte di un pubblico attento e caloroso, che ha tributato entusiastici consensi a tutti i protagonisti della serata e si è prodotto in numerose richieste di bis, tanto da convincere il M° Banzato ad eseguire due "fuori programma": il commovente "Va pensiero" da "Nabucco" (che il direttore ha desiderato dedicare alle vittime dei tragici eventi che hanno recentemente scosso l'Italia e l'Europa) e successivamente il vivace "Brindisi" da "La Traviata" (la cui esecuzione è stata accompagnata da frizzanti calici di prosecco). Il concerto, egregiamente presentato da Vanessa Banzato, è stato reso possibile dal proficuo supporto di numerose realtà culturali e associative del territorio: Conservatorio di Adria, Comitato Cittadino di Grignella, Gruppo Solidarietà S. Giuseppe, Pro Loco di Cavarzere, Parrocchia di S. Mauro, Gruppo Volontari Protezione Civile di Cavarzere, Unitalis, Circuito International Radio. **(n. s.)**